

GENTE CAMUNA

Notiziario mensile per l'emigrazione dell'Associazione «Gente Camuna» Breno (Italia) - Aderente all'U.N.A.I.E - Abbonamento annuo € 15,00 (Italia) € 19,00 (Estero) - Direzione e Amministrazione: 25043 Breno (Brescia) Italia - Piazza Tassara, 3 - Telefono 3355788010 - Fax 0364321091

REFERENDUM E BALLOTTAGGI

Con il ritorno alle urne del 21 e 22 giugno si sono concluse le elezioni amministrative iniziate col voto europeo del 6 e 7 giugno. Insieme ai ballottaggi si è tenuto anche il referendum abrogativo della attuale legge elettorale. Con due quesiti si chiedeva all'elettore di modificare l'attuale norma che prevede l'assegnazione del premio di maggioranza alla Camera e al Senato alla coalizione per attribuirlo al partito che avrebbe ottenuto il maggior numero di voti; col terzo quesito di impedire che un candidato si potesse presentare nelle liste di più circoscrizioni.

Il referendum, tenuto conto della scarsa partecipazione al voto, poco più del 22%, non è stato valido e quindi rimane in vigore la attuale legge elettorale, da tutti considerata una "vergogna", ma che il Parlamento non riesce a modificare.

Con la legge rimane il problema del sistema maggioritario e questo comporta che i partiti si uniscano per l'elezione anche se poi rimangono sostanziali differenze che rendono difficile governare.

Si pensi al Governo Prodi, anzi ai Governi del Professore che in due diverse tornate elettorali ha vinto le elezioni contro Berlusconi e in entrambe le legislature ha dovuto lanciare la spugna per dissidi interni alla coalizione di governo.

I piccoli partiti, per questo, invocano il ritorno al proporzionale che consentirebbe accordi di governo tra partiti con maggiori affinità.

Rimane anche che l'elettore non può preferenziare i candidati, che sostanzialmente vengono "nominati" dalle segreterie dei partiti.

I risultati dei ballottaggi hanno confermato i positivi risultati ottenuti nel primo turno dal Pdl. Molte Amministrazioni Provinciali, tra cui anche quella di Milano, sono passate al centrodestra grazie, soprattutto al Nord, all'apporto dei voti della Lega Nord.

Il Centrosinistra ha tenuto ai Comuni di Bologna e Firenze ed anche al sud grazie alla alleanza con l'UDC, ma queste ultime roccaforti non possono mitigare la perdita diffusa di consenso.

Ritornando al referendum, tenuto conto della scarsa partecipazione registrata, era inevitabile il dibattito sulla sua utilità o meno e sulle attuali modalità attuative.

Questo sistema di democrazia diretta è previsto dalla nostra Costituzione ed è servito per decisioni storiche, come il referendum del 2 giugno 1946 col quale fu decretata la Repubblica, o altri successivi riguardanti il divorzio, l'aborto, il nucleare o il sistema elettorale.

Purtroppo gli abusi non sono mancati e naturalmente hanno provocato il disinteresse della gente. Nella maggior parte dei casi, è il pensiero diffuso della gente, deve essere il Parlamento a decidere su alcune questioni e ad approvare le leggi necessarie. Questo spesso non è avvenuto, dando adito alle raccolte di firme di gruppi, partiti, organizzazione che, alla conta dei voti, non mostrano sintonia alcuna col modo di pensare dell'elettorato.

Va però anche aggiunto che, a seconda di chi governa, e a seconda che chi governa sia o meno favorevole ai quesiti posti, la scelta della data della votazione, contribuisce o meno al boicottaggio del voto. Se infatti, come alcuni chiedevano, si fosse votato per il referendum nella prima tornata elettorale, sicuramente la percentuale dei votanti sarebbe stata molto diversa.

Occorrono quindi nuove norme, che garantiscano l'effettuazione di un importante strumento democratico, ma nel contempo riducano le scelte di comodo e rendano meno agevoli per i promotori le procedure.

Rapporto annuale UNHCR

42 milioni le persone in fuga nel mondo

■ L'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) nel suo recente Rapporto Annuale rende noto che ben 42 milioni di persone sono state costrette alla fuga da guerre e persecuzioni alla fine del 2008. Questa cifra è dovuta ad un brusco rallentamento dei rimpatri e ad una maggior durata dei conflitti, risultante in forme di esilio protratto. Il numero totale comprende 16 milioni di rifugiati e richiedenti asilo e 26 milioni di sfollati all'interno del proprio paese. Il Rapporto evidenzia poi che l'80% dei rifugiati del mondo si trova nei paesi in via di sviluppo, così come la stragrande maggioranza degli sfollati. Molte persone sono in esilio da anni senza la prospettiva di una soluzione. Rispetto al 2007 la cifra totale è diminuita di 700 mila unità, ma i dati provvisori del 2009 indicano purtroppo un mutamento di tendenza. Particolarmente rilevante appare infatti il movimento forzato di popolazioni in Pakistan, Sri Lanka e Somalia, e se alcune forme di fuga possono avere breve durata, altre si ritiene possano durare anni e perfino decenni in



Soldati e volontari soccorrono quanti giungono sulle nostre coste.

attesa di una soluzione. Circa 6 milioni di rifugiati vivono infatti in esilio da più di cinque anni in 22 paesi senza che vi sia ancora per loro alcuna prospettiva per una soluzione immediata. Nel 2008 risulta siano tornati a casa circa 2 milioni di rifugiati e sfollati, un numero inferiore rispetto all'anno precedente e il secondo livello più basso negli ultimi 15 anni. Questo declino riflette in parte il deterioramento delle condizioni di sicurezza principalmente in Afghanistan e Sudan. L'UNHCR si occupa di 25 milioni di persone, fra i quali 14.4 milioni di sfollati - ben oltre i 13,7 dell'an-

no precedente - e 10,5 milioni di rifugiati. Gli altri 4,7 milioni di rifugiati sono palestinesi. Nel quadro del recente percorso di riforma umanitaria delle Nazioni Unite, l'UNHCR si è trovato sempre più impegnato nell'assistenza agli sfollati, impegno che va ad aggiungersi a quello previsto dal mandato tradizionale che prevede la protezione e l'assistenza ai rifugiati che hanno attraversato le frontiere internazionali. Il Paese col maggior numero di sfollati risulta la Colombia con circa 3 milioni di persone, in Iraq, alla fine del 2008, ce n'erano 2.6

segue a pagina 2

Giornata Mondiale del Rifugiato

Rifugiati non solo numeri, ma persone con sogni e aspettative

■ Il 20 giugno, nella ricorrenza della Giornata Mondiale del Rifugiato, il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, e il Presidente della Camera, Gianfranco Fini, hanno fatto pervenire apprezzati messaggi all'importante conferenza dell'UNHCR (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati). Il Presidente Napolitano fa riferimento al Patto sull'Immigrazione e sull'asilo del Consiglio Europeo del dicembre scorso in cui si afferma che "il necessario rafforzamento dei controlli

alle frontiere europee non deve impedire l'accesso ai sistemi di protezione da parte delle persone che hanno diritto di beneficiarne".

Con maggiore chiarezza il direttore del CIR Christopher Hein aggiunge "Non si può non ricordare in questa giornata la politica italiana di respingimenti indiscriminati di rifugiati e migranti dal Mediterraneo verso la Libia e, come successo lo scorso fine settimana, anche verso il Nord Africa. Le ultime notizie ci ricordano come questi avveni-

menti siano drammaticamente attuali: la scorsa notte sono stati respinti verso la Libia altre 72 persone". Preoccupazione per le persone che non vengono accolte e lasciate del tutto prive di protezione sono state espresse anche dal presidente Savino Pezzotta.

Il tema che ha orientato la Giornata Mondiale "Rifugiati, non solo numeri - real people, real needs", ha voluto evidenziare come i rifugiati siano persone con i nostri stessi sogni, aspettative e necessità.

Rapporto annuale UNHCR

(segue da pagina 1)

milioni e nella regione del Darfur, in Sudan, gli sfollati erano più di 2 milioni. La recrudescenza dei conflitti nella regione orientale della Repubblica Democratica del Congo e in Somalia, lo scorso anno, hanno generato rispettivamente 1,5 e 1,3 milioni di sfollati. All'inizio dell'anno massicci movimenti forzati si sono riscontrati in Kenya, men-

tre il conflitto in Georgia ha messo in fuga 135 mila persone. Il numero di sfollati è altresì aumentato in Afghanistan, Pakistan, Sri Lanka e Yemen.

Ma dove trovano accoglienza tutte queste persone? Dal rapporto risulta che sono i Paesi in via di sviluppo ad ospitare l'80% dei rifugiati nel mondo, a sottolineare la sproporzionata pressione

che grava su quei paesi che hanno meno mezzi e maggior bisogno di assistenza internazionale. Fra i principali paesi di accoglienza di rifugiati nel 2008 troviamo il Pakistan (1,8 milioni), la Siria (1,1 milioni), l'Iran (980 mila), la Germania (582.700), la Giordania (500.400), il Ciad (330.500), la Tanzania (321.900) e il Kenya (320.600).



Tullio Sola
15.12.1930 - 12.05.2004

Circolo di Ginevra

Nella ricorrenza del quinto anniversario della sua scomparsa, avvenuta il 12 maggio 2004 all'età di 74 anni, con la moglie e i famigliari lo ricordano gli amici del Circolo di Ginevra di Gente Camuna e tutta la Direzione. Tullio è stato tra i fondatori del Circolo ginevrino e valido collaboratore del compianto presidente Giacomo Castelli. Spesso metteva a disposizione di tutti anche la sua attività di taxista.

Artogne: Azienda agrobiologica al femminile

Cinque donne gestiscono «Le Rive» produttrice di ortaggi e verdure

■ I prodotti biologici da qualche tempo sono riusciti a conquistarsi una buona fetta di mercato. Anche in Valle Camonica l'attività agricola ha sviluppato tale filiera con risultati interessanti. Tra le aziende che più in tale settore si sono distinte va annoverata l'azienda «Le Rive» di Artogne che si occupa della produzione di ortaggi e verdure. A distinguerla da altre aziende non è solo il tipo di produzione, ma anche il personale a cui è affidata la gestione. Cinque donne infatti, modificando la

tradizione che vuole soprattutto sia il personale maschile ad occuparsi dei lavori nei campi si sono assunte l'impegno di portare avanti l'azienda e con lusinghieri risultati. La fattoria «Le Rive» ha visto nel tempo alternarsi generazioni di contadini; poi, una decina di anni fa il luogo è stato abbandonato. Ma dal 2007 è tornato a vivere grazie a Cristina Pellegrini, una giovane imprenditrice di Piancamuno che ha avviato qui una preziosa produzione biologica di verdura e ortaggi. Per estirpare infestanti, con-



Donne al lavoro nell'azienda biologica.

cimare, seminare, irrigare e commercializzare i prodotti le si sono poi affiancate Adarosa, Irene, Chiara e Rosa. Cinque donne che non si preoccupano di sporcarsi o rompersi le unghie; cinque esperte del settore, dato che frequentano

o hanno frequentato corsi di agraria e scienze biologiche. Chi arriva alle Rive trova campi rigogliosi, piantagioni di patate, fragole, prezzemolo, verdure di ogni tipo, legumi, rucola.

Qui è sacra la verdura, ma lo sono anche le essenze selvatiche per tenere lontano animali nocivi o per attirarne altri che si nutrono di quelli nocivi. Un ciclo biologico ben affinato, che sembra stia suscitando l'interesse di «Slow food produttori». Cristina e compagne già forniscono alcune tra le

più note e apprezzate trattorie, e poi sono presenti nei mercati agrobiologici di Milano, Pavia, Mantova e alle fiere di «Donne in campo». Di recente, sempre qui è ripartita la coltivazione di segale e grano saraceno.

L'azienda poi da una mano a un paio di cooperative che operano nel sociale: collabora infatti con l'Azzurra di Darfo per il reinserimento di un disabile, e con la comunità di Rogno per la produzione e la commercializzazione di prodotti agricoli.

La Valle si prepara ad accogliere i villeggianti

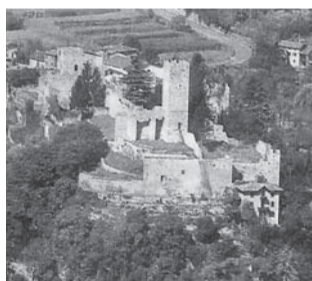
Intensi e diversificati programmi di eventi

■ La Valle Camonica si prepara ad accogliere turisti e vacanzieri che nei mesi estivi popolano le interessanti ed accoglienti stazioni di villeggiatura. La programmazione è intensa di avvenimenti con cui, oltre a valorizzare le bellezze e le risorse di ogni territorio con interessanti escursioni, si offrono momenti di sano divertimento, di competizione, di musica, di informazione e riflessione culturale ed anche di gustose offerte enogastronomiche. In alta valle la «Mangiaevai», fissata per il 22 luglio, vede crescere di anno in anno il numero degli iscritti che vogliono percorrere gli accattivanti paesaggi della valle delle Messi in comune di Pontedilegno e nel contempo gustare i prodotti locali.

L'anticipo di una settimana rispetto alla data prestabilita del 19 è dovuto alla cerimonia rievocativa da parte degli alpini di Pezzo della tragedia del Gavia del 20 luglio 1954, che comportò la morte di 18 dei 22 militari che si trovavano su un camion. Il Cai di Pezzo si è ormai specializzato nell'accompagnare comitive di ragazzi per sentieri accessibili a tutti, ma anche esperti alpinisti a scalare cime impegnative come il Castellaccio (3.029 m.).

Al Tonale poi è stato installato un campo di tiro con diverse postazioni e con bersagli (sagome di galli cedroni, caprioli e cervi) posizionati a distanze da cento a 500 metri in cui tutti possono provare la loro abilità nel percorso di caccia. A Temù un intenso e diversificato programma consente per tutto il periodo estivo ai villeggianti molteplici occasioni di svago e di intrattenimento per adulti e bambini. «La Maratona del cielo» ha dato inizio il 4 luglio agli eventi estivi del Comune di Corteno.

La manifestazione quest'anno è stata considerata valida quale terza prova del campionato italiano di skyrunning in cui si confrontano i migliori specialisti internazionali di corsa in montagna. La gara presenta difficoltà limite con dislivelli di 2750 metri in salita e 2800 in discesa. A Vezza d'Oglio la rassegna teatrale ha dato inizio alla programmazione estiva, a cui seguiranno nei mesi successivi la rassegna dei cani da pastore bergamasco, la giornata di arrampicate «Orizzonti-montagna», un incontro su «La Guerra Bianca in Adamello» e altre interessanti proposte. Per iniziativa del Parco Adamello nel corso dell'estate sono pre-



Breno: il Castello.

viste anche proposte diverse di giochi riservati ai bimbi dagli 8 agli 11 anni, dedicate alla scoperta degli aspetti più nascosti dell'area protetta. Nella media Valle mentre Capodiponte mette in mostra nella Città della Cultura i 100 anni di arte rupestre, a Breno intorno al Castello si programma l'intera offerta turistica e culturale.

Qui infatti, oltre ad ammirare i resti dell'antico maniero, in alcune sale è possibile percorrere la storia di secoli lontani lasciandosi guidare da quanto esposto nel museo; per completare la giornata gli spazi offrono una gustosa sosta gastronomica. Per gli amanti dell'arte poi è d'obbligo la visita al Museo Camuno di recente inaugurato e efficacemente collocato nei piani superiori del Palazzo della Cultura. La Valsavio-

re, con i suoi rigogliosi paesaggi e le invitanti pinete, per iniziativa soprattutto della Pro loco, ha programmato oltre cento iniziative per coinvolgere tutti coloro che nei mesi estivi trovano accoglienza nei Comuni di Berzo Demo, Cevo e Saviore. Negli ultimi giorni di giugno si è svolto il 3° Trofeo Valsavio, gara tricolore di corsa in montagna; seguiranno il 12 luglio la Camminata gastronomica e altre proposte per tutto il mese di agosto. Interessante punto di riferimento per i visitatori della Valle è anche l'ecomuseo «Montagna di luce» che coinvolge i Comuni di Cerverno, Malegno e Ono S. Pietro. Ognuno di essi offre qualcosa di particolare e di pregio: le «capelle» a Cerverno, il Museo «Le Fudine» e quello del «Lambii» a Malegno, la «Calchera» a Ono S. Pietro. In quest'ultimo paese opera poi l'associazione naturalistica «LontanoVerde» che cura gite per gruppi e comitive in visita alla scoperta della Valle Camonica preistorica, medioevale e rinascimentale. Paspardo intende valorizzare sempre meglio le sue risorse ambientali. Fa parte del Parco dell'Adamello e nel marzo scorso ha inaugurato un vasto

parco faunistico la cui gestione è affidata a Legambiente. In esso si possono ammirare nei recinti e nelle ampie voliere cervi, caprioli e rapaci. Il Centro infatti è abilitato ad accogliere animali selvatici in difficoltà. Ossimo ha aperto la stagione con la «NostràMangialonga» interessante itinerario dedicato alla scoperta e riscoperta del paesaggio e dei prodotti tipici, ma anche qui è intenso il programma di attività per non far annoiare i tanti villeggianti. Con l'arrivo della bella stagione a Cividate Camuno, oltre alle visite al Museo Archeologico e al sito dell'antico anfiteatro romano, propone delle escursioni per far conoscere le bellezze del Parco del Barberino. Si tratta di «Camminare per conoscere», passeggiata organizzata da biblioteche, comuni e pro loco di Berzo Inferiore, Bienno, Cividate ed Esine, ovvero i quattro comuni di cui è parte questa incantevole fetta di territorio camuno. Quest'anno lo spunto dell'escursione, oltre alla conoscenza delle caratteristiche ambientali dell'area, è rappresentato dagli affreschi ispirati alla «Legenda aurea», ovvero la grande opera composta da Iacopo da Varagine nel XIII secolo.

Darfo: Inaugurate le "Nuove Terme"

Trombini sollecita maggiori sinergie

■ Sergio Trombini, imprenditore e titolare della società Terme Spa di Darfo, che negli ultimi due anni ha speso decine di milioni di euro per rilanciare questa azienda in crisi, ha di recente presentato alla stampa le «nuove Terme» di Boario.

Introducendo la illustrazione dell'offerta dell'azienda Trombini ha ricordato i grossi investimenti fatti, aggiungendo però che questi non bastano e quindi augurandosi che si crei una collaborazione stretta con gli attori coinvolti nel progetto di rilancio del turismo locale: forze politiche, commercianti, imprenditori e albergatori.

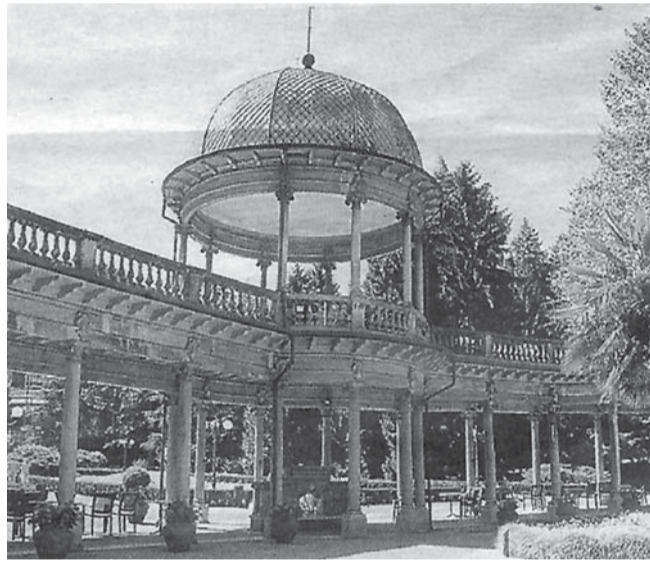
Ci sono voluti mesi di lavoro per mettere a punto i programmi, ultimare le strutture sanitarie, realizzare il parco divertimenti. Il risultato è di completa soddisfazione. All'interno delle terme o collegati ad esse funzionano importanti servizi tra cui il Centro ben essere, e un ambulatorio medico da far invidia ai concorrenti più all'avanguardia.

La strategia dell'imprenditore camuno per il rilancio delle Terme punta in particolare sull'innovazione, sulla sinergia territoriale e sulla modernità, mentre il sistema di offerta propone cinque segmenti: pratiche termali, Spa, centro di riabilitazio-

ne e centro medico. Infine il parco».

Già nei mesi scorsi le Terme avevano avviato un tavolo comune di lavoro con gli albergatori della città, con l'obiettivo di condividere programmi e iniziative per

la nuova stagione. Accordo che ha portato anche alla promozione di un road show che nelle ultime settimane di giugno ha portato l'immagine delle Terme e della Valle su un pullman in giro per le principali città lombarde.



Boario: L'artistica struttura simbolo delle Terme.

Con piacere a volte pubblichiamo su questo Notiziario foto o notizie che riguardano importanti ricorrenze, matrimoni, nascite o luttuosi eventi che riguardano i nostri lettori ed in particolare i nostri emigrati. La pubblicazione è gratuita. Gli interessati possono far pervenire foto e testo o tramite i presidenti dei Circoli dove ci sono o utilizzando la mail del giornale genticamuna@culture.voli.bs.it oppure inviando il tutto a: Associazione Gente Camuna via C. Tassara, 3 - 25043 Breno Bs. La Redazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la pubblicazione di quanto inviato e di apportare modifiche ai testi.

Bienno: Restyling per Palazzo Fè

L'edificio ottocentesco rimesso a nuovo

■ Il Palazzo Simoni Fè, situato a ridosso del Municipio di Bienno lungo via Contrizio, è certamente tra quegli edifici che possono testimoniare le secolari vicende storiche di questo antico borgo annoverato tra i più belli d'Italia. Ha conseguito l'attuale struttura nell'ottocento, ma contiene segni che risalgono al XV - XVI secolo. Col trascorrere del tempo si sono resi necessari interventi migliorativi per consentire la sua utilizzazione e razionalizzare gli spazi per una loro migliore fruizione. Per questo si è definito un progetto di recupero che ha riguardato in particolare le aree esterne all'edificio che sono state attrezzate per ospi-

tare alcune manifestazioni; è stata inoltre realizzata una nuova piazza intitolata a Benvenuto Mendeni (1941-2004) gesuita missionario in Ciad dove è morto e dove ha voluto essere sepolto, mentre dalle vecchie scuderie si è ricavato un teatrino.

L'onere finanziario si è aggirato sul milione di euro, in parte sostenuto da contributo regionale.

I risultati conseguiti però sono di piena soddisfazione, anche perché, come ha dichiarato il sindaco Germano Pini "questa è stata l'occasione per riappropriarci di un'area che è quasi la porta ideale del centro storico Biennese".



Bienno: Veduta esterna del Palazzo Simoni Fè dopo il recupero.

Gorzone: Ritorna l'allevamento dei bachi

Un hobby che richiama numerosi visitatori

■ Fino ai primi decenni del secolo scorso l'allevamento dei bachi da seta era una attività molto diffusa e con essa la coltivazione delle piante di gelso.

Erano anni di una economia agricola molto più articolata e importante. In questi giorni si apprende che qualcuno, sia pure per hobby, ha ripreso questa attività. Si tratta di due signori di Gorzone di Darfo, Franco Mantovani, 78 anni e la moglie Rosetta che gestiscono l'unica edicola di Gorzone.

Nel cortile però hanno dato vita a questo allevamento che consente di assistere alla nota metamorfosi delle larve che diventano bozzoli e poi crisalide ed infine variopinta farfalla. Mantovani allevava i bruchi da ragazzo, nelle campagne del Cremonese nelle quali è nato e cresciuto.



L'allevamento di bachi da seta a Garzone.

L'obiettivo però non è quello di vendere i bozzoli alle filande, come una volta, ma di far conoscere alle giovani scolaresche questo misterioso avvenimento.

In primavera infatti, quando le uova si schiudono ed escono le larve in tanti raggiungono l'allevamento e assistono meravigliati a quanto accade, ma nel contempo acquisisco-

no conoscenze sui mestieri di una volta.

Questa specie, come una volta, si nutrono di foglie di gelso, che il vicinato amichevolmente fornisce ai due "allevatori".

Intanto la voce si è sparsa e le larve appena nate diventano l'attrattiva del paese non solo per i bambini; la curiosità infatti richiama anche gli adulti e non solo di Gorzone.

Un cartoon farà rivivere le incisioni rupestri

Promuoverà il rilancio artistico e culturale del territorio

■ La Valle Camonica, con una serie di iniziative promozionali che si sono arricchite nel tempo, ha cercato di promuovere il proprio territorio e le molteplici ricchezze che esso offre.

Ora il Distretto Culturale appena costituito ha deciso di affidare al cartoonista Bruno Bozzetto - disegnatore e produttore di cartoon che ha fatto la storia del genere in Italia, e al suo Studio, la realizzazione di un cartone animato che avrà come soggetto le incisioni rupestri.

La giunta del Distretto Culturale, presieduta dall'assessore alla Cultura della Comunità Montana di Valle Camonica, Giancarlo Maculotti, ha approvato il mese scorso il progetto che troverà realizza-

zione entro un paio di mesi.

L'idea di dar vita con un breve cortometraggio alle incisioni rupestri della Valcamonica ha entusiasmato il noto disegnatore che ha spiegato: "L'animazione consiste nel dar vita ad oggetti inanimati, e credo che nulla al mondo, più di queste incisioni, meriti il dono del movimento". "Servendoci di una semplice storia e utilizzando le incisioni più adatte - ha concluso Bozzetto - contiamo di realizzare questa piccola grande magia, riportando in vita le incisioni dei Camuni e valorizzando nel contempo quello straordinario luogo che è la Valcamonica, una vera e propria finestra del tempo su cui affacciarsi per vedere e scoprire ciò che eravamo".

Notizie in breve dalla Valle

• A Civate Camuno, sulla strada di collegamento con Berzo Inferiore, si è tenuta una delle gare del campionato provinciale di **speed down** (meglio nota come gara dei "brusi") allestita dal Csi di Valcamonica. La manifestazione organizzata ha ottenuto un buon successo, con tanti appassionati e semplici curiosi a seguire le evoluzioni degli ottanta equipaggi al via. Il circuito provinciale si è poi spostato di poche centinaia di metri; la quarta prova stagionale infatti si è svolta nel confinante comune di Malegno.

• **Mauro Reghenzani**, il pescatore 33enne di Piamboro colpito da una fatale scarica elettrica d'alta tensione, innescata dalla propria canna da pesca, non ce l'ha fatta. Ha cessato di vivere dopo diversi giorni di ricovero al Centro grandi ustionati di Padova. Il tragico evento si è verificato mentre si trovava sul torrente Grigna. Da quanto ricostruito dall'autorità giudiziaria, la canna da pesca in carbonio del pescatore, che passava sotto dei cavi elettrici d'alta tensione posti ad una decina di metri d'altezza, avrebbe letteralmente attratto una scarica elettrica di 15.000 volts, provocando ustioni gravissime su oltre l'ottantacinque per cento del corpo. Subito soccorso, è stato trasportato al vicino Ospedale di Valcamonica di Esine e da qui al

Centro grandi ustionati di Padova dove, dopo due settimane di agonia, ha cessato di vivere. Lascia la mamma Cecilia Lascoli e il fratello Claudio.

• Il Circolo **Aldo Caprani** di Malegno, nel ricordo dell'avvocato malegnese nato nel 1899, ha organizzato la tradizionale "festa Popolare". Aldo Caprani rimane tra i personaggi più illustri di Malegno; eletto infatti onorevole nell'Assemblea Costituente, Caprani aveva combattuto, con i ragazzi del '99, gli ultimi anni della Prima Guerra mondiale. Dopo la Grande guerra fu attivo socialista assieme all'avvocato Guglielmo Ghislandi, e nel 1924 passò tra le file del neonato Partito Comunista; fu antifascista prima e combattente della Resistenza poi. Dopo l'8 settembre del '43, Caprani raggiunge la 54ª Brigata partigiana Garibaldi, operante in Val Savio.

• Per il sesto anno consecutivo l'associazione **Andos Valle Camonica-Sebino** (Associazione donne operate al seno) presieduta da Fulvia Glisenti ha organizzato a Capodiponte la "festa della rinascita". Le attivissime donne che hanno vissuto un'esperienza di carcinoma al seno dal quale sono uscite rafforzate, durante le tre giornate, di incontri hanno alternato momenti di divertimento a occasioni di

riflessione e di sensibilizzazione su questa forma di tumore. Per sostenere una diciottenne della Costa d'Avorio operata al seno per un tumore benigno, e una donna milanese di 63 anni, invalida al 100% per un tumore alla testa, hanno promosso una raccolta fondi.

• Le **strade di montagna** si percorrono a piedi; se invece si vuol far uso di automobili e moto occorre pagare un ticket oppure dare la disponibilità a effettuare gratuitamente almeno una giornata di lavoro in 12 mesi per la manutenzione dei tracciati. E' questa in sintesi la disposizione contenuta in una ordinanza che riguarda cinque comuni (Piancamuno, Artogne, Gianico, Darfo Boario ed Esine) dei nove che fanno parte del Consorzio forestale della bassa Valcamonica. Il motivo è di poter gestire la manutenzione dei tracciati, ma nei fruttiferi, in parte già gravati da altre tasse, il malcontento è diffuso.

• "**Abbracciamondo**" è il simbolico titolo data alla nona edizione della festa interculturale promossa dall'Amministrazione Comunale di Malegno e da "Casa Gioia" con la collaborazione di gruppi di volontari. Anche questa volta il motivo, pur nella diversità dei programmi, è lo stesso: stimolare la conoscenza di altre culture e far crescere l'arricchi-

mento reciproco derivante dall'amicizia tra i popoli.

• Si teme il dolo nell'**incendio** che ha quasi completamente distrutto un cascinale rimesso a nuovo da poco sui monti alle spalle dell'abitato di Incudine. Il fabbricato, che si trova in località Casteler, a circa 900 metri di quota, era stato ristrutturato e trasformato in una villetta solo da pochi mesi. In pochi minuti le fiamme, partite da una catasta di legna, hanno raggiunto l'interno. I danni causati dal fuoco, causa anche le difficoltà di accesso, sono risultati ingenti.



L'incendio di Incudine.

• Il risparmio di fonti energetiche tradizionali stimola la ricerca di nuovi metodi edificativi e così a Ossimo è sorta la "**casa del sole**" che viene riscaldata dal terreno e mantiene la temperatura grazie all'azione termica di due serre bioclimatiche. L'idea di una casa ecologica a misura d'uomo è

dell'ing. Ulisse Poli di Brone; nella nuova costruzione si è aggiunto lo sfruttamento dell'energia solare. Le nuove tecniche però non disdegnano metodi di costruzione tradizionale che rendono naturalmente compatibile l'inserimento della nuova struttura nell'ambiente.

• L'**Associazione amici boscaioli niardesi**, sorta nel 2007, si è proposta di promuovere un mestiere antico e radicato in solidi valori a cui noi siamo profondamente legati. Inizialmente denominata "Festa del boscaiolo", è divenuta poi gara competitiva e così, in collaborazione con i più esperti "Boscaioli Bornesi", si è organizzata la quarta prova del campionato italiano, svoltasi a Niardo alla presenza dei più forti specialisti della disciplina.

• La scuola materna **don Bortolo Bendotti di Angolo Terme** ha compiuto i primi 100 anni di attività.

Per ricordare l'importante ricorrenza si sono organizzati momenti di riflessione, di preghiera e di festa. Una mostra di lavoretti dei bambini e una loro rappresentazione teatrale hanno coinvolto l'intera comunità. La scuola iniziò la sua attività appunto nel 1909 grazie a dei lasciti e all'impegno appunto di don Bendotti parroco poi del paese fino al 1959.

Gli Alpini sul Montozzo

Intensa la partecipazione alla cerimonia della Sezione camuna

■ E' ormai diventata una tradizione per gli Alpini della Valle Camonica ritrovarsi agli inizi dell'estate su quelle cime attorno al rifugio Bozzi a circa 2500 m di quota per ricordare, commemorare e pregare. Si tratta infatti di un vero pellegrinaggio a cui in tanti aderiscono percorrendo a piedi le due ore che separano dalle Case di Viso. Anche quest'anno il tempo è stato abbastanza clemente. Lungo il percorso si potevano ammirare le bellissime distese di rododendri in fiore e, man mano che si saliva, qualche chiazza di neve, mentre il silenzio della natura veniva rotto dai limpidi ruscelli e dal richiamo di qualche marmotta. Arrivati al rifugio, chi più chi meno con un po' di fiatone, la amicale accoglienza con

qualche bevanda ristoratrice, l'inevitabile ricambio di indumenti intrisi di sudore e poi tutti attorno all'artistico altare del maestro Bertarelli per la cerimonia eucaristica, introdotta dall'alza bandiera, dall'onore ai Caduti, dai saluti e ringraziamenti del vice sindaco di Ponte di Legno e del Presidente della Sezione ANA di Valle Camonica Ferruccio Minelli alle numerose autorità intervenute e ai tanti alpini e amici che non hanno voluto mancare.

La s. messa è stata officiata dal nostro cappellano don Antonio Leoncelli che nella sua omelia ha voluto coniugare la pagina del Vangelo della casa costruita sulla roccia con quanto gli alpini nella Grande Guerra prima e di recente hanno costruito e ricostruito su queste montagne



Alto sul pennone il Tricolore scortato da gonfaloni e vessilli.

del Montozzo una volta luogo di confine della nostra Italia irredenta.

La partecipazione, considerato che veramente l'altare abbracciava tutto il paesaggio attorno, è stata di una toccabile intensità che le melodie

del Coro ANA di Valle Camonica, magistralmente diretto da Francesco Gheza, hanno ulteriormente accentuato. Al termine un momento di allegra condivisione di qualche panino; le poche gocce con

cui i nuvoloni hanno voluto salutarci passandoci sopra, sono solo servite a risparmiare la fatica del ritorno a piedi accettando il passaggio di chi aveva evitato anche la salita.



Montozzo: Don Antonio, con attorno le autorità, benedice la corona deposta in onore ai caduti di tutte le guerre.

Elezioni Amministrative in Valle

I nuovi Consigli Comunali

■ Dopo la frettolosa comunicazione del mese scorso riportiamo più compiutamente i risultati delle Elezioni Comunali tenutesi nei 27 Comuni della Valle Camonica e nei cinque Comuni del Sebino Bresciano facenti parte del Consorzio BIM di Valle Camonica. Causa in parte la legge elettorale, che non

consente la terza elezione, o altre motivazioni, risulta che su 27 Comuni ben 17 sono governati da un sindaco eletto per la prima volta; altra annotazione è che è aumentato nei Consigli Comunali il numero delle donne, mentre invece in questi 27 comuni sono scomparsi i sindaci donne. Non si sono candidate infatti Tiziana

Pelamatti e Anna Bonfadini, rispettivamente alla guida delle Amministrazioni Comunali di Niardo e Cerveno, e non è stata rieletta a Lozio Claudia Fiorani. Si sono ridotti a quattro, sui 41 comuni della Valle, quelli governati da una donna: Paspardo con Delia Orsignola, Borno con Antonella Rivadossi, Artogne

con Maddalena Lorenzetti e Ono S. Pietro con Elena Broggi. Altra novità è che in diversi comuni si è puntato sui giovani e gli elettori, a volte contro ogni previsione come a Breno e a Niardo, hanno premiato tale scelta. Altra curiosità è che in alcuni comuni si è vinto o perso per pochissimi voti; a Lozio la

differenza tra le due liste è stata di tre voti e ad Angolo di un solo voto e peraltro sembra ci siano dei voti contestati. Delle 76 liste in lizza, solo 4 non hanno ottenuto propri rappresentanti nei Consigli Comunali. A tutti i neoeletti l'Associazione Gente Camuna porge gli auguri di buon lavoro.

Questi i nuovi Consigli Comunali usciti dalle urne delle elezioni del 7 - 8 giugno



Comune di Angolo - Sindaco Minini Riccardo

Lega Nord: Maisetti Mario, Mai Elisa, Minini Gregorio, Maisetti Anna, Pedrocchi Michela, Trotti Davide, Galli Gianluigi, Zanelli Marco.

Cambiamo Insieme: Gagliardi Lucio, Salvetti Giovanni, Sorlini Antonio.

Noi di Angolo: Bendotti Gian Luigi.



Comune di Berzo Demo - Sindaco Scolari Corrado

Progetto comune: Bernardi Gian Eusebio, Parolari Fabio, Bernardi Simone, Baccanelli Caterina, Ramponi Battista, Gulberti Stefano Domenico, Moreschi Francesco Giovanni, Belotti Rosanna Angela.

Insieme per il cambiamento: Gazzoli Battista, Regazzoli Bortolo, Baccanelli Guido Stefano, Bernardi G. Battista



Comune di Braone - Sindaco Prandini Gabriele

Per Braone: Baruselli Giovanni, Cominassi Gian Battista, Prandini Anna, Baruselli Ignazio Walter, Cocchi Giacomo, Cocchi Stefano, Bonfadini Giov. Maria, Filippini Lucrezia.

Civica rinnovamento per Braone: Mattioli Sergio, Cocchi Davis, Bonfadini Gianandrea, Valgolio Ilario.



Comune di Breno - Sindaco Farisoglio Alessandro

Gruppo civico per il rinnovamento di Breno: Ferrarini Simona, Canossi Michele, Zampatti Bruna, Panteghini Alessandro, Taboni Valentina, Pedersoli Mario, Giacomelli Lino, Mossoni Bortolo Lino, Moscardi Fabio, Sacristani Gian Mario, Melotti Susanna, Sbrilli Giacomo.

Un amico in Comune: Berdini Alessandro, Spadacini Pierantonio, Morandini Pietro, Bontempi Marco, Sfondrini Antonio.



Comune di Capo di Ponte - Sindaco Manella Francesco

Impegno e continuità: Disetti Valentino, Composto Giuseppe, Calvetti Cristian, Masnovi Laura, Ferrati Gottardo, Turetti Sergio, Mottinelli Pierfranca, Dotti Sonia.

Capo di Ponte - Cemmo - Pescarzo uniti: Turetti Raffaele, Cantaluppi Omar, Angeli samuele, Gazzoli Francesco.



Comune di Cedegolo - Sindaco Pedrali A. Bortolo

Cedegolo e Grevo uniti per la Valsaviore:

Mottinelli Pier Luigi, Sacristani Federico, Vitali Mariangela, Vescovi Simonetta, Milesi Aurelia, Patti Andrea, Maffeis Marco, Maffeis Luca Filastro.

Uniti per Cedegolo e Grevo: Marino Sergio, Moreschi Vittorio, Maffeis Ivana Maria, Tosini Daniele.



Comune di Cerveno - Sindaco Maculotti G. Carlo

Cerveno orizzonti futuri: Padova Annalisa, Bazzoni Giancarlo, Romano Marzia, Vaira Marco, Danesi Antonio, Pedretti Federico, Salvetti Gianmario, Costa Gianfranco.

Uniti per Cerveno: Vezzoli Luigi, Mondoni Luigi Simone, Martinazzoli Savio, Belfiore Mondoni Umberto.



Comune di Ceto - Sindaco Filippini Donato

Impegno, tradizione e sviluppo: Ravelli Norman, Donina Giacomino Battista, Lanzetti Marina, Castellani Caterina Giovanna, Donina Giuseppe Cesare, Taboni Ambrogio, Zanotti Graziano, Donina Sandro.

Insieme per crescere: Guaini Francesco, Maifredini Giacomo, Pezzoni Martino, Beltrami Innocenzo.



Comune di Cevo - Sindaco Citroni Silvio

Insieme si può: Mansini Nicola, Mion Luca, Gozzi Giovanni Pierino, Biondi Gian Pietro, Magrini Fabio, Valra Giancarlo, Pasinetti Claudio, Casalini Fortunato.

Impegno Comune: Matti Miriam, Bazzana Mauro.

Cevo Isola Fresine Andrista: Biondi Stefano, Regazzoli Helga.



Comune di Cimbergo - Sindaco Mazzia Mario Manuele

Lega nord padania e indipendenti: Donati Andrea, Recaldini Daniele Evaristo, Zanotti Gloria Recaldini Renato, Pessognelli Erica, Martinazzoli Donatella, Antonini Giuseppina, Berta Mauro.

Nuova lista civica Cimbergo: Polonioli Alessandra, Ricaldi P. Danilo, Zanotti Dario, Martinelli Francesco.

Questi i nuovi Consigli Comunali usciti dalle urne delle elezioni del 7 – 8 giugno



Comune di Civitate C. - Sindaco Damiano Cesare

Civitate da vivere: Gelfi Fabio, Ballardini Cirillo, Damiano Tommaso, Damiole Franco, Bellesi Roberto, Damiole Francesco, Bellesi Renato, Menolfi Luca.

Civitas: Zorzini Maurizio, Sandrinelli Stefano, Disetti Giuseppe, Bonafini Giovanni.



Comune di Corteno Golgi - Martinotta Martino

Insieme per Corteno: Salvadori Guido Giacomo, Brangi Antonio, Taddei Diego, Marniga Luigi, Lippi Giuseppino, Fioletti Giovanni, Galli Giacomo, Del Bono Marco.

Cambiare per crescere: Canti Pierino, Bianchi Maffeo, Albertoni Arnaldo.

Corteno domani: Rodondi Antonio.



Comune di Edolo - Sindaco Marniga Vittorio

Progetto "Edolo 2009": Masneri Luca, Nana Silvana Lucia, Antonucci Luciano, Costa Luca, Ramus Christian, Moles Ivan, Pezzucchi Luciano, Fanetti Elena, Bera Guido Giulio, Marsegaglia Stefano, Poli Lucia Maria.

Per Edolo: Perlotti Mauro, Manuali Daniela.

Edolo società - ambiente - cultura: Bianchi Fausto, Arturo Minelli.

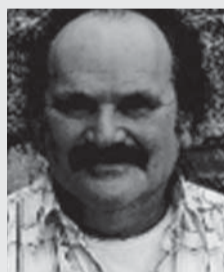
Impegno per Edolo: Bassi Stefania



Comune di Gianico - Sindaco Pendoli Mario

Gianico nel 2000: Antonioli Emilio, Cotti Piccinelli Luca, Comella Ezio, Botticchio Giacomina, Bonetti Amadio, Pianta Ennio, Mondini Maura.

Gianico per tutti: Pendoli Mirco, Mondini Alessandro, Chiudinelli Giacomina, Antonioli Stefano.



Comune di Lozio - Sindaco Giorgi Antonio

Rimettiamo in moto Lozio: Regazzoli Francesco, Ballarini Giuseppina, Archetti Norman, Massa Matteo, Vanoli Gimmi, Canossi Noris, Raffetti Federico, Bonariva Giacomina.

Diamoci una mano: Fiorani Claudia, Brusati Olivo, Canossi Fiorenza, Massa Francesca.



Comune di Malegno - Sindaco Domenighini Alex

Comune amico: Erba Paolo, Bellesi Roberto, Spina Ruggero, Simonetti Mario, Lobracco Federico, Baffelli Margherita, Bazzana Giovanni Mario, Milani Pier Luigi.

Malegno nel cuore: Domenighini Patrizia, Gazzoli G. Mario, Baffelli Mariano.



Comune di Malonno - Sindaco Brunelli Pietro

Sviluppo e rinnovamento: Calzaferri Augusto, Moreschi Enrico, Mora Roberto, Rossini Michele, Bona Katia, Moreschi Mario (Cua), Mora Marco, Picen Riccardo, Moreschi Alberto, reschi Giacomo Franco, Alberti Giovanni (Bionti).

Civica malonnese: Asticher Tiziana, Gelpi Stefano, Salvetti Walter, Moreschi Mario (detto Cunic).



Comune di Monno - Sindaco Trotti Roberto

Per Monno: Caldinelli Romano, Melotti Romano Giovanni, Antonioli Gioacchino, Pietroboni Nada, Mossini Guido Bortolo, Antonioli Luigi, Pietroboni Claudio, Pietroboni Riccardo.

Uniti per Monno: Melotti Ugo, Minelli Fausto, Ghensi Alberto, Lazzaroni Enrico.



Comune di Niardo - Sindaco Sacristani Carlo

Niardo con voi: Bondioni Bortolo detto Lino, Bondioni Mara, Surpi Giacomo, Tagliaferri Alessandro, Sacristani Piergiuseppe, Turelli Bernardo detto Dino, Bassi Stefania, Baldoni Bianca detta Emanuela.

Per Niardo: Cocchi Mario, Bondioni Dario, Bondioni Alessandro, Sofonio Elio.



Comune di Paisco Loveno - Sindaco Mascherpa Bernardo

Lista civica per Paisco Loveno: Gatti Alessandro, Caluffetti Luigi Domenico, Caratti Agata Sofia, Mastaglia Giovanni, Moreschetti Giovanna, Salvetti Silvia, Moreschi Gianfranco, Calvetti Danilo.

Uniti per una convivenza civile: Reghenzani Naeco, Maschera Giacomo, Degani G. Francesco, Caratti Bortolo.



Comune di Prestine - Sindaco Monchieri Franco

Insieme per Prestine: Trombini Lionello, Monchieri Aldo, Molinari Giovan Battista, Trombini Germana, Imperadori Benedetto, Mendeni Mario, Rossa Ettore, Trombini Marco.

Unione dei Democratici di Centro: Musto Salvatore, Girelli Luigi, Trombini Gisella, Tomera Lorenzo.



Comune di Savio d/A - Sindaco Tosa Alberto

Uniti per il comune: Bonomelli Alessandro detto Sandro, Boldini Nicola, Tosa Luigi detto Luis, Tiberti Giovanni detto Giovannino, Chiappini Alessandro, Bassi Valentino, Gaudiosi Ivan, Pasinetti Mery.

Insieme per cambiare: Angelini Pier Luigi, Maffessoli Massimo, Tonsi Matteo, Sisi Daniele Stefano.



Comune di Sellero - Sindaco Bressanelli G. Piero

Ancora insieme per Sellero e Novelle: Bressanelli Gian Luca detto Luca, Laini Ezio, Odelli Agostina Angela, Ceresetti Maria Angela, Laffranchi Elio, Gazzoli Angelo Celeste, Bressanelli Giovanni Luigi detto Gianluigi, Laffranchi Angelo.

Tempi nuovi: Bressanelli Mirco, Damiolini Severino, Morgani Omar, Lanfranchi Marino Ivan.



Comune di Sonico - Sindaco Fanetti Fabio

Il paese impegno comune: Stocchetti Florio, Pedretti Osvaldo, Zaina Gian Luca, Fanetti Gian Carlo, Pezzoli Franco, Fanetti Maria Caterina, Malgarotti Severo, Fioletti Giacomo.

Progetto avvenire: Pasquini Gian Battista, Ruggeri Sergio.

Concentrazione democratica: Fanetti Giacomo, Branchi Giacomo.

Questi i nuovi Consigli Comunali usciti dalle urne delle elezioni del 7 – 8 giugno



Comune di Temù - Sindaco Menici Roberto

Temù per l'alta valle: Tomasi Corrado, Panzarini Loretta, Cattaneo Adriano, Poletti Marcello, Zani Corrado, Toloni Leonardo, Pennacchio Graziano, Regola Sergio.
Temù futuro insieme: Menici Mario, Zani Maurizio, Sandrini Riccardo, Zani Enrico.



Comune di Pisogne - Sindaco Panigada Oscar

Pisogne insieme: Berlinghieri Marina, Picinelli Patrizia, Berlinghieri Massimo, Bettoni Gabriele, Saloni Roberto, Rivadossi Federico, Ghidini Monica, Tempini Piero.
Per Pisogne: Fenaroli Paolo, Invernici Diego, Ceresetti Gabriele, Romele Andrea, Romani Luca.



Comune di Vezza d/O - Sindaco Bonavetti Severino

Insieme per Vezza: Gregorini Martino Natale, Gregorini Paolo Guerino, Orsatti Andrea Valentino, Rizzi Silvano Emilio, Zampatti Giacomo Natale, Rizzi Alberto Augusto, Lanzi Antonio, Poli Laura.
Lista per Giorgi Giacomo sindaco: Giorni Giacomo, Citrini Giuseppe, Gasparotti Giacomo, Benaglio Guerino.



Comune di Sale Marasino - Sindaco Bonissone Claudio

Civica apertamente Sale Marasino: Riva Giovanni, Seclì Pasquale, Toselli Silvestro, Riva Daniele, Faccoli Gian Maria, Ziliani Patrizia, Malacarne Cristian, Marini Roberto, Fenaroli Ulderico, Seriola Claudia, Recenti Diego.
Lista civica Canotti Marisa: Zanotti Marisa, Torelli Nicola, Lardaro Marcello, Navioni Ferdinando.
Futuro Sereno: Tocchella Francesco.



Comune di Vione - Sindaco Testini Mario

Vivere insieme: Tomasi Stefano, Rossini Attilio, Sterli Luigi, Sembinelli Giancarlo, Pedrotti Federeica, Ferrari Dario, Taddei Davide, Tomasi Edoardo.



Comune di Sulzano - Sindaco Maffei Carlo

Insieme per rinnovare Sulzano: Ribola Giuseppe, Borghesi Carlo, Archini Pier Paola, Orizio Luigi, Pezzotti Paola, Gesa Luciano, Caldinelli Andrea, Stefani Antonello.
Progetto Sulzano: Crotti Valerio, Tononi Ezio, Pilotti Marco. Zanotti per la famiglia e la libertà: Zanotti Franca.



Comune di Marone - Sindaco Tosoni Emilio

Uniti per Marone: Cristini Gabriele, Gatti Bruno, Rossetti Paolo, Zanotti Mauro, Pezzotti Francesco, Cristini Costanza, Ghirardelli Chiara, Bettoni Fausto, Guerini Tranquillo, Riva Emanuele, Formica Antonino.
Vivere e crescere Marone: Camplani Giovanni, Guerini Lucia, Zanotti Davide.
Lega Nord: Ghitti Valerio, Oprandi Giorgio.



Comune di Zone - Sindaco Zatti Marco Antonio

Civica per tutti: Marchetti Giorgio, Bazzana Francesco, Marchetti Andrea, Marchetti Veronica, Salvalai Andrea, Brevi Lenni, Bonsi Maddalena, Zatti Nicola.
Uniti per Zone Salvalai sindaco: Salvalai Enrico, Marchetti Pio, Bordiga Roberta, Zatti Andrea.

Consiglieri Provinciali della Valle

■ Il nuovo Consiglio Provinciale uscito dalle elezioni del 7-8 giugno scorso vedrà un nutrito manipolo di rappresentanti della Valle Camonica. Ben 8 camuni su 36 infatti siederanno sugli scranni di Palazzo Broletto, sede della Amministrazione Provinciale. Naturalmente, come si vede dalle foto riportate, appartengono a schieramenti diversi della maggioranza, costituita da PDL (Berdini – Invernici) e Lega (Donina – Maisetti – Marchioni), e della minoranza di cui fanno parte PD (Mottinelli), UDC (Mazzoli) e IDV (De Toni). Se per Mottinelli e Mazzoli si tratta di una rielezione, gli altri sono alla prima esperienza. Come si è detto nel pre-

cedente numero di questo Notiziario, Presidente della provincia è l'on. Daniele Molgora, sottosegretario al Ministero dell'Economia e Finanze, che non ha ad oggi definito la sua squadra di Governo. Nonostante le diverse provenienze politiche e di schieramento dei nostri 8 Consiglieri, è ben noto a tutti che i problemi della Valle non consentono divisioni e siamo certi, come è avvenuto in passato, che gli eletti faranno squadra quando si tratterà di affrontare problematiche collegate allo sviluppo del territorio che li ha eletti o da cui provengono. Anche a loro il nostro augurio di buon lavoro.



Tragedie sui posti di lavoro

Di Pisogne e Darfo le due vittime

■ Nel giro di pochi giorni sui posti di lavoro hanno perso la vita due operai. A Costa Volpino, nell'azienda "Alto lago" dove lavorava ha trovato la morte Angelo Tignonsini, 52enne di Pisogne, travolto da una trave che stava scaricando da un camion all'interno della fabbrica. Dagli accertamenti è risultato che il dramma è stato causato dallo sganciamento di una parte del carico che stava movimentando. La grossa trave di ferro

gli è scivolata addosso colpendolo e uccidendolo sul colpo. Ancora una "morte bianca" che ha lasciato senza parole i colleghi e nel dolore più profondo la moglie Natalina Guerini e i due figli Fabio di 15 anni, Sveda di otto anni, l'anziana madre Marta Gamba Gigola, la sorella Giacomina. Altra tragedia pochi giorni dopo a Sovere, in provincia di Bergamo, nei capannoni delle ditte General Forni ed Elti, azienda siderurgica e

metallurgica. Qui ha trovato la morte Celestino Nonelli, 53 anni, residente a Darfo. La dinamica dell'accaduto non è stato molto diversa da quella dell'altro incidente. L'operaio infatti stava manovrando alcune travi di cemento e ferro refrattario con un carroponete per collocarle all'interno del cortile, ma all'improvviso una di esse, pesante circa 4 tonnellate, lo ha colpito in pieno petto, sfondandogli il torace. Nell'un ca-



Angelo Tignonsini



Celestino Nonelli

so e nell'altro i soccorsi, pur immediati, nulla hanno potuto. Durissimi i commenti dei sindacati sui drammatici eventi: "Ancora dei lavoratori che perdono la vita nel luogo dove dovevano trovare da vivere per sé e per le proprie famiglie" - si legge

in un comunicato congiunto di Cgil e Cisl Vallecarnica-Sebino. Si ha anche la preoccupazione che la crisi economica e la paura della perdita del posto di lavoro abbiano messo in secondo piano l'azione di tutti per una maggiore sicurezza.

Malonno: La forza della solidarietà

In Tanzania don Moreschi realizza un ospedale

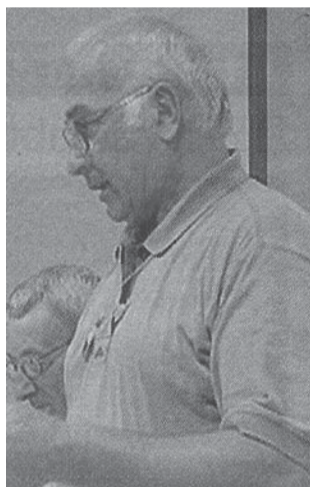
■ Un missionario di Malonno si era messo in testa alcuni anni fa di costruire un ospedale nella savana della Tanzania, in una delle zone più povere di quel Paese, senza avere sostanzialmente un soldo in tasca per l'operazione.

Quel sogno di don Tarcisio Moreschi è quasi diventato realtà.

Quasi, perchè il piccolo nosocomio, già in avanzata fase di realizzazione che il «sacerdote muratore» ha fatto sorgere a Ikulu, nel Sud

della Tanzania, e che servirà gli oltre 50 mila abitanti, di cui poco più di seimila sono cattolici, per diventare operativo necessita ancora di alcune, importanti opere e attrezzature.

Così, come ogni anno, quando a giugno il missionario torna a Malonno per un breve periodo di riposo, i tanti amici dell'alta Valcamonica, tramite l'associazione "Pamoja" (significa insieme per crescere), organizzano la tradizionale cena di solidarietà "Tanzania", il



Don Tarcisio Moreschi

cui ricavato è naturalmente devoluto a don Tarcisio per il completamento dell'ospedale, ma anche per avviare un altro suo sogno assistenziale: il Centro per disabili a Tiem-Bula, uno dei 28 villaggi della regione di Mtuango.

La mia nuova invenzione, definiamola così, - ha spiegato il missionario - vuole diventare un centro di riferimento per tre regioni nel Sudovest del Paese, una vastissima area nella quale non c'è nessuna struttura per la ria-

bilitazione dei bambini.

Penso di posare la prima pietra a settembre, e con l'aiuto dei miei amici conto di chiudere il cantiere in un paio d'anni.

Il progetto prevede la realizzazione di 40 posti letto, una palestra e un'infermeria".

Una volta operativa potrà contare su alcuni giovani fisioterapisti che hanno deciso di trascorrere un anno in Tanzania in servizio civile.

Boario: Check up della sanità camuna

Luci ed ombre dell'Azienda Ospedaliera

■ Si è svolto negli ultimi giorni di giugno presso il Centro Congressi di Boario l'incontro degli "Stati generali territoriali del sistema sociosanitario" della Valle Camonica, occasione importante per presentare il lavoro svolto finora. E' presente oltre al direttore generale dell'Asl camuna Angelo Foschini, l'assessore regionale Bresciani.

Il dott. Foschini, illustra il quadro della situazione soffermandosi sui due presidi ospedalieri di Esine e di Edolo, 401 posti letti accreditati in tutto. Fra gli obiettivi quello di avviare la Radioterapia, da tempo attesa a Esine, e un ser-

vizio di riabilitazione di ampia gamma, cardiologica e neurologica, da affiancare a quella motoria.

Dalla sua relazione sono emerse alcune aree di storica criticità, oculistica ed elettromiografia, mentre si è rilevato un «netto miglioramento delle prestazioni ambulatoriali cardiologiche».

Altro limite riscontrato è che l'offerta ospedaliera è mirata in particolare alla cura delle patologie più comuni.

Non è possibile infatti la presenza di strutture di elevata specializzazione.

La telerefertazione delle immagini radiolo-

giche e i progetti sulla prevenzione, testimoniano comunque l'impegno dell'Azienda sanitaria a voler ampliare e migliorare i servizi per il cittadino.

Tra i dati negativi emersi l'aumento dei numeri sulla mortalità per tumori, in calo invece del 16%, a partire dal 2001, il numero degli infortuni sul lavoro, la cui incidenza maggiore si rileva nel settore della metalmeccanica.

A conclusione dei lavori l'assessore Bresciani ha espresso l'impegno della Regione di offrire al cittadino una qualità sempre maggiore del servizio sanitario.



GENTE CAMUNA

Notiziario mensile
per l'emigrato Camuno:
Direttore:
Nicola Stivala

Direttore responsabile:
Enrico Tarsia

Redazione:
Nicola Stivala

Autorizzazione
Tribunale di Brescia
n. 183-Rdl 27/11/1961

Direzione e
Amministrazione
25043 BRENO (Bs) Italia
P.za Tassara, 3 c/o C.M.
Tel. 335.5788010
Fax 0364.321091
E.mail: gentecamuna@culture.
voli.bs.it
Web: www.gentecamuna.it

Stampa:
Tip. Camuna s.p.a.
Breno (Bs)



Associato all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana